

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2016

Art. 25, comma 3, D.Lgs. 118/2011

Premessa

Il D.Lgs. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* al Titolo II *“Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario”* introduce importanti cambiamenti organizzativi per gli enti sanitari. In particolare l’art. 25 prescrive la redazione del Bilancio Preventivo Economico Annuale per le Aziende U.L.SS., Ospedaliere e per gli I.R.C.C.S pubblici, da predisporre in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione.

Il D.Lgs. 118/2011 precisa inoltre che il Bilancio Preventivo Economico Annuale è composto da:

- a) Conto Economico Preventivo;
- b) Piano dei Flussi di Cassa Prospettici;
- c) Piano triennale degli investimenti;
- d) Relazione del Direttore Generale;
- e) Relazione del Collegio Sindacale;
- f) Nota Illustrativa.

La Regione Veneto, con circolare 485787 del 27 novembre 2015 ad oggetto *“Bilancio Preventivo Economico Annuale esercizio 2016”*, ha prescritto che il preventivo 2016 sia redatto in maniera coerente con la programmazione sanitaria ed economico-finanziaria della Regione stessa puntando alla razionalizzazione dei costi coerentemente con gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi stabiliti per l’anno 2015 dalla DGR 2525/2014, con le disposizioni attuative articoli da 9 bis a 9 octies del D.L. 78/2015 (spending review), con i tetti sul costo del personale determinati dalla DGR 2846/2014 e DDR 279/2015, ed infine con i limiti di costo stabiliti con la DGR 2718/2014.

Ciò premesso, in relazione alla circolare sopra richiamata, si riportano di seguito le principali indicazioni regionali a cui riferirsi nella formulazione dei documenti previsionali dell’anno 2016 e i valori previsti dall’ULSS 6.

A.1 Conto Economico Preventivo

Finanziamento LEA anno 2016

In carenza del riparto nazionale delle risorse FSN 2015, la Regione ha stabilito che il quadro economico di riferimento per la predisposizione del preventivo 2016 è costituito dal provvedimento di riparto provvisorio assunto per l’esercizio 2015, ovvero la DGR 2718 del 29 dicembre 2014. Gli importi riportati in tale documento vengono confermati con l’eccezione dell’assegnazione relativa al Fondo regionale per gli Investimenti.

Finanziamenti vincolati

In corrispondenza delle voci relative ai contributi vincolati sono stati stimati i finanziamenti di competenza dell'esercizio 2016 per progettualità varie, appostando i correlati oneri (ivi compresi pertinenti accantonamenti). Tra i finanziamenti vincolati, la Regione ha prescritto che vada inserito il contributo per la sanità penitenziaria ex DPCM 1/4/2008 di valore pari a quanto assegnato nel 2014 con Decreto n. 2 del 1/07/2015.

Ricavi e costi di mobilità sanitaria

Per la valorizzazione della mobilità sanitaria intraregionale, extraregionale, internazionale ed emoderivati, la circolare prescrive di prendere a riferimenti i valori comunicati in sede di terza rendicontazione trimestrale 2015. Successivamente, nel corso del 2016, sarà possibile aggiornare tali dati sulla base dell'elaborazione dei flussi di mobilità dell'anno 2015.

Rettifiche di contributi c/esercizio ed ammortamenti

La circolare dispone che, nella voce *A.2.A Rettifiche contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti – da Regione per quota FS indistinto*, vengano rilevate le rettifiche pari al 100% degli investimenti privi di copertura finanziaria. Nessuna rettifica va invece operata a titolo di Fondo regionale degli investimenti.

Nella valutazione degli ammortamenti invece sono stati adeguatamente stimati i maggiori oneri connessi ai cespiti che si è previsto di capitalizzare nel corso del 2016, come prescritto dalla circolare.

Costo della produzione

Alla luce degli atti di programmazione regionale e degli obiettivi/tetti di spesa/vincoli di costo fissati dai provvedimenti regionali e dalla normativa nazionale vigente, la Regione chiede di formulare una proposta di preventivo che tenga conto di una valutazione attendibile e realistica dei costi di produzione attesi per l'esercizio 2016 considerando anche gli effetti positivi su base annua delle disposizioni sulla spending review.

La previsione formulata dall'Azienda prevede un costo della produzione pari ad € 658.734.611 con un incremento del 0,87% rispetto alla terza rendicontazione 2015.

Accantonamenti per rinnovi contrattuali convenzionata

Ai sensi dell'articolo 9, comma 24, del D.L. 78/2010 (convertito con modificazioni dalla L. 122/2010), la circolare precisa che permane anche per l'esercizio 2016 l'onere di eseguire l'accantonamento per rinnovi contrattuali della convenzionata (MMG, PLS etc) pari allo 0,75% dei relativi costi di competenza. Per L'Azienda ULSS 6 tale costo è pari ad € 294.000.

Accantonamenti per autoassicurazione

La circolare precisa che le Aziende che hanno un modello di gestione diretta/gestione con franchigia dei sinistri di responsabilità civile verso terzi devono valorizzare degli adeguati accantonamenti a titolo di copertura dei rischi. Per L'Azienda ULSS 6 tale importo è pari ad € 4.200.000.

A.2 Piano dei flussi di cassa prospettici

La circolare prescrive l'utilizzo dello schema appositamente inviato per la predisposizione del Piano dei flussi di cassa prospettici allegato alla presente Nota Illustrativa.

A.3 Piano triennale degli investimenti

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 l'Azienda ha presentato, contestualmente al Bilancio Preventivo Economico Annuale, un Piano Triennale degli Investimenti 2016-2018.

Nel Piano degli investimenti, così come previsto dalla circolare regionale, sono stati riportati tutti gli investimenti che si presume di capitalizzare entro il prossimo triennio, sia quelli in corso al 31 dicembre 2018 oggetto di completamento nelle annualità successive.

Il totale degli investimenti previsti per il triennio 2016/2018 è pari ad € 55.918.526; € 12.260.456 per il 2016; € 18.811.010 per il 2017 ed € 18.103.860 per il 2018.

Nella predisposizione dello stesso, ed in particolare per quanto riguarda l'esercizio 2016, in attesa della valutazione regionale sugli investimenti, sono stati previsti gli investimenti urgenti e non rinviabili. La circolare prevede inoltre che, successivamente all'acquisizione dei dati relativi agli investimenti, la Regione fornirà ulteriori indicazioni.

A.4 Relazione del Collegio Sindacale

La circolare stabilisce che il parere del Collegio Sindacale sul Bilancio Preventivo Economico Annuale dovrà essere formalizzato in un'apposita relazione che costituisce parte integrante del bilancio stesso. Nella circolare viene tuttavia precisato che tale relazione potrà essere trasmessa anche successivamente la scadenza del 14 dicembre compatibilmente con il calendario di incontri già fissati con il collegio stesso.

A.5 Relazione del Direttore Generale

Per ciò che riguarda la nota illustrativa e la Relazione del Direttore Generale viene evidenziato nella circolare che il D.Lgs 118/2011, testualmente dispone quanto segue: *"...la nota illustrativa esplicita i criteri impiegati nell'elaborazione del BPEA; la relazione del direttore generale evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali..."*.

La circolare precisa inoltre che, nella relazione del Direttore Generale, dovranno essere adeguatamente motivati gli scostamenti tra le singole previsioni con quelle relative alla terza rendicontazione 2015.

B Conto Economico Preventivo

Sulla base delle indicazioni sopra riportate l'Azienda ha formulato un Bilancio Economico Preventivo Annuale 2016. La previsione presenta un moderato incremento dei costi pari allo 0,87%, rispetto alla terza rendicontazione 2015 a fronte di un decremento dei ricavi del 2,47%, determinando una previsione di chiusura con una perdita di € 34.035.425,57 interamente riferita all'area sanitaria rispetto a quella prevista nel 3 CEPA 2015 e pari a € 7.183.014,04.

Il risultato economico previsto è in prevalenza conseguenza della sottostima dei ricavi e dell'incremento di alcuni costi di produzione non imputabili a scelte aziendali o che saranno oggetto di apposito finanziamento. Nella descrizione del trend di aumento dei costi per il 2015 sono infatti esposti alcuni incrementi derivanti da fattori esogeni:

- costi relativi alle nuove terapie per la cura dell'epatite C per la quale la Regione nel 2015 ha stanziato un apposito fondo. L'Azienda ha previsto un costo complessivo di € 8.700.000 a fronte dei quali manca tra i ricavi il finanziamento.
- costi inerenti lo sviluppo delle Cure primarie ex DGR 953/2013, anche per questi costi negli esercizi precedenti vi sono stati appositi finanziamenti dalla Regione Veneto ;
- costi conseguenti all'attivazione, dal mese di giugno 2016, della struttura protetta dove collocare dopo le dimissioni ospedaliere i malati più fragili, il cosiddetto Ospedale di Comunità per complessivi € 900.000.

Rispetto ai tetti di costo fissati per il 2015, i valori indicati nel bilancio preventivo espongono prudenzialmente una stima dei costi superiore in quanto gli obiettivi di budget delle diverse Unità Operative che prevedono un mantenimento del volume quali – quantitativo delle attività che si raggiungeranno nel 2015 non sono ancora stati avviati.

Relativamente ai costi dei dispositivi medici l'Azienda ha stimato per il 2016 un mantenimento dei volumi quali-quantitativi delle attività raggiunti nel 2015, ad eccezione di alcune aree di intervento in cui è probabile il verificarsi di un incremento dei costi a causa delle modifiche nelle tipologie di trattamento di alcune patologie.

I costi del personale dipendente sono stimati in aumento, nel rispetto comunque del limite di costo regionale, in conseguenza dei costi su base annua per gli incrementi della dotazione organica autorizzati ed attivati nel corso del 2015 in conseguenza dell'avvio delle nuove strutture organizzative previste nella programmazione regionale ex DGR 2122/2013 e del completamento della gestione diretta di alcune attività precedentemente esternalizzate (Hospice ed Prestazioni di PET-TAC).

Nella tabella seguente è riportata una sintesi del bilancio preventivo economico annuale 2016 riferito all'area sanitaria confrontato con il Conto Economico relativo alla terza rendicontazione 2015.

	3 CEPA 2015		Preventivo 2016		Variazione tra Preventivo 2016 e 3 CEPA 2015		
	importi intermedi	Totale	importi intermedi	totale	importi intermedi	%	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
Contributi a destinazione indistinta da Regione	512.188.760		503.830.447		-8.358.313	- 0,02	
Contributi a destinazione vincolata da Regione	1.787.448		1.787.448		0	-	
Contributi in c/esercizio da altri soggetti	1.383.732		1.383.732		0	-	
Rettifica contributi in c/esercizio	-4.430.433		-12.260.456		-7.830.023	176,73	
Mobilità attiva intra	84.997.334		84.997.334		0	-	
Mobilità attiva extra	9.574.426		9.574.426		0	-	
Ricavi per prestazioni sanitarie	16.117.469		16.124.220		6.751	0,04	
Concorsi recuperi e rimborsi attività tipiche	13.488.433		13.370.198		-118.232	- 0,88	
Compartecipazione alla spesa	10.758.000		10.758.000		0	-	
Costi sterilizzati	6.675.545		6.810.171		134.626	2,02	
Altri ricavi e proventi	1.700.000		1.700.000		0	-	
Totale valore della produzione		654.240.711		638.075.520		- 2,47	-16.165.191
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisto di beni	108.233.247		111.513.982		3.280.735	3,03	
Mobilità passiva intra	40.205.709		40.205.709		0	-	
Mobilità passiva extra	10.871.170		10.871.170		0	-	
Medicina convenzionata	38.280.000		39.200.000		920.000	2,40	
Accantonamenti contrattuali convenzionata	287.100		294.000		6.900	2,40	
Acquisto prestaz. sanitarie e socio sanitarie	169.069.500		170.369.500		1.300.000	0,77	
<i>di cui assistenza Farmaceutica</i>	36.300.000		36.300.000		0	-	
<i>di cui Specialistica e Diagnostica</i>	20.700.000		21.100.000		400.000	1,93	
<i>di cui assistenza Ospedaliera</i>	32.670.000		32.670.000		0	-	
<i>di cui prestazioni Riabilitative</i>	3.260.000		3.260.000		0	-	
<i>di cui assistenza Integrativa</i>	3.290.000		3.290.000		0	-	
<i>di cui assistenza Protesica</i>	3.500.000		3.500.000		0	-	
<i>di cui prestazioni di Psichiatria</i>	4.100.000		4.100.000		0	-	
<i>di cui trasporti sanitari</i>	1.500.000		1.500.000		0	-	
<i>di cui prestazioni per Anziani</i>	37.700.000		38.600.000		900.000	2,39	
<i>di cui prestazioni per Disabili</i>	8.550.000		8.550.000		0	-	
<i>di cui prestazioni per Hospice</i>	0		0		0	-	
<i>di cui altre prestazioni socio sanitarie</i>	2.865.000		2.865.000		0	-	
Compensi Libera Professione	7.264.500		7.264.500		0	-	
Rimborsi assegni e contributi	7.370.000		7.370.000		0	-	
Acquisto altri servizi sanitari	21.153.702		21.153.702		0	-	
Personale dipendente ed assimilati	184.233.613		184.429.613		196.000	0,11	
Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0		0		0	-	
Servizi non sanitari e manutenzioni	58.676.404		54.452.402		-4.224.002	- 7,20	
Godimento beni di terzi	2.850.000		2.640.000		-210.000	- 7,37	
Oneri diversi di gestione	2.654.843		2.814.915		160.072	6,03	
Ammortamenti e svalutazioni	15.613.469		15.637.769		24.300	0,16	
Altri accantonamenti	0		0		0	-	
Variazione delle rimanenze	951.850		5.151.850		4.200.000	441,25	
Totale costi della produzione		653.080.607		658.734.612		0,87	5.654.005
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)		1.160.104		-20.659.092		-1880,80	-21.819.196
C) Risultato della gestione finanziaria		-416.600		-416.600		0,00	0
D) Risultato della gestione straordinaria		5.608.011		675.000		-87,96	-4.933.011
E) Imposte e Tasse		13.534.529		13.634.733		0,74	100.204
RISULTATO D'ESERCIZIO		-7.183.014		-34.035.425		373,83	-26.852.411

C ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

C.1 Fondo Sanitario Regionale 2015

In carenza del riparto nazionale delle risorse FSN 2015, la Regione ha stabilito che il quadro economico di riferimento per la predisposizione del preventivo 2016 è costituito dal provvedimento di riparto provvisorio assunto per l'esercizio 2015, ovvero la DGR 2718 del 29 dicembre 2014.

Il finanziamento da iscrivere nel bilancio di previsione non include la ripartizione del fondo regionale per gli investimenti (pari ad € 4.430.400 per il 2015) mentre include il Finanziamento Regionale delle Attività Trasfusionali (FRAT).

La quota stanziata provvisoriamente a favore dell'ULSS 6 è pari ad € 503.395.567.

C.2 Mobilità

In conformità a quanto previsto dalla circolare, la valorizzazione della mobilità sanitaria extraregionale, intraregionale ed emoderivati è stata effettuata sulla base dei dati comunicati dalla Regione Veneto per la terza rendicontazione 2015.

C.3 Medicina convenzionata e SUMAI

Per la Medicina di base la previsione di costo anno 2016 si attesta ad € 39.494.000 contro € 38.567.100 della terza rendicontazione 2015, con un incremento del 4,46% (€ 926.900 in valore assoluto) dovuto essenzialmente ai costi su base annua delle Medicine di gruppo attivate nel corso del 2015 in ottemperanza al Piano Aziendale Sviluppo Assistenza Primaria in parte finanziato dalla Regione Veneto con appositi contributi. Ai sensi dell'articolo 9, comma 24 della legge 122/2010, è stato previsto l'accantonamento per rinnovi contrattuali della convenzionata per l'esercizio 2016.

C.4 Spesa Farmaceutica

Nel Preventivo 2016 sono inserite le seguenti stime di costo per l'assistenza farmaceutica:

- acquisto diretto di farmaci ed emoderivati	€ 55.300.000
- acquisto di farmaci per distribuzione per conto	€ 13.700.000
- assistenza farmaceutica attraverso le farmacie territoriali	€ 36.300.000

La spesa per l'acquisto diretto di farmaci comprende: i farmaci utilizzati nell'ambito dell'attività di ricovero, i farmaci forniti alle strutture residenziali per anziani non autosufficienti, quelli distribuiti direttamente dalle Strutture aziendali ai sensi di quanto previsto dalla Legge 405/2001, quelli distribuiti alla dimissione ospedaliera per il primo ciclo di terapia e i farmaci acquistati per essere consegnati alle Farmacie territoriali per la cosiddetta "Distribuzione per Conto (DPC)".

Su quest'ultimo punto va come sempre precisato che l'Azienda acquista i farmaci anche per le altre tre Aziende della Provincia in base al progetto di area vasta siglato in data 1 marzo 2006 e formalizzato con deliberazione n. 93 del 20.03.2006. I costi sostenuti per acquistare i farmaci distribuiti dalle Farmacie delle altre ULSS ai rispettivi residenti sono poi rimborsati trimestralmente da ciascuna ULSS di competenza.

La previsione di costo per prodotti farmaceutici da utilizzarsi nell'attività di ricovero si attesta su € 71.352.671 con un incremento di € 1.129.735 rispetto al valore indicato nella III rendicontazione 2015.

La previsione è stata effettuata ipotizzando un incremento nell'area onco-ematologica per nuove indicazioni e trattamenti di seconda e terza linea, in linea con quanto avvenuto negli ultimi anni. Nel 2015 la commercializzazione di farmaci innovativi per la cura dell'Epatite C ha prodotto un incremento considerevole nell'aggregato considerato, per un importo stimato al III CEPA di € 9.182.749; in assenza di indicazioni regionali l'Azienda ha previsto per il 2016 un mantenimento del valore riferito a questa tipologia di farmaci. Rispetto al tetto regionale di € 59.540.187 il preventivo 2016, al netto dei farmaci per l'Epatite C, supera il valore assegnato per € 2.629.735. L'assistenza farmaceutica territoriale, erogata un tempo esclusivamente attraverso le farmacie aperte al pubblico, e quindi attraverso la assistenza farmaceutica convenzionata, dal 2001 è attuata dalla nostra Azienda anche tramite tutte le vie previste dalla L. 405/2001: erogazione diretta dal Dispenser Corner, ma anche tramite Distretti, alle dimissioni e distribuzione per conto (DPC) da parte delle Farmacie aperte al pubblico di farmaci acquistati dall'Azienda. Riguardo alla spesa farmaceutica territoriale l'Azienda evidenzia che ha ottenuto una costante razionalizzazione dei costi nel corso degli ultimi anni; la previsione dell'anno 2016 viene stimata in € 36.300.000 in linea con la terza rendicontazione anno 2015.

C.5 Dispositivi medici

Relativamente alla previsione per dispositivi medici (presidi chirurgici, materiale protesico, per emodialisi ed in vitro IDV) è stato stimato un incremento pari ad € 1.900.000. L'Azienda, ha previsto per il 2016, un incremento dei volumi quali-quantitativi delle attività raggiunti nel 2015 in alcune aree di intervento quali la Cardiochirurgia, la Cardiologia, la Neurochirurgia e la Neuroradiologia anche per il ruolo di Centro HUB di questa Azienda per la Provincia di Vicenza e per alcuni interventi anche come riferimento a livello Regionale.

Si ipotizza un fabbisogno superiore ai limiti fissati dalla Regione per circa € 3.300.000 in parte compensati da un incremento del valore della Mobilità attiva.

C.6 Assistenza specialistica ambulatoriale ed Ospedaliera

Per questa voce la previsione 2016 è stata calcolata considerando i tetti di spesa imposti dalla Regione Veneto alle Strutture Accreditate con la DGR 2170 del 18.11.2014. La previsione è così strutturata:

- Prestazioni di assistenza ospedaliera	€ 32.670.000
- Prestazioni di assistenza specialistica da case di cura	€ 8.300.000
- Prestazioni di assistenza specialistica da altri privati	€ 12.800.000

C.7 Prestazioni di assistenza riabilitativa ex art. 26 L. 833/78

La previsione del costo è stata effettuata sia considerando la DGR 2693 del 29.12.2014 che fissa criteri, modalità e determinazione dei tetti di spesa per l'attività di riabilitazione extra-ospedaliera presso Istituti e Centri ex art. 26 della L. 833/78 per gli anni 2015 e 2016. La previsione 2016, pari ad € 3.260.000, conferma il valore esposto nel III CEPA 2015.

C.8 Prestazioni di assistenza integrativa e protesica

La spesa per l'assistenza integrativa erogata attraverso le farmacie, è prevista in € 3.290.000 in linea con la terza rendicontazione 2015. Anche la spesa per l'assistenza protesica, prevista in € 3.500.000 è in linea con il valore atteso 2015.

C.9 Prestazioni e servizi nell'area psichiatrica

Anche in questo aggregato la previsione è stata effettuata coerentemente con i valori della terza rendicontazione 2015. Pertanto il costo complessivo è stimato in € 4.100.000.

C.10 Assistenza residenziale e semi-residenziale per anziani

In questa voce la previsione anno 2016 è stata effettuata considerando un tasso di utilizzo delle impegnative di Residenzialità attribuite dalla programmazione regionale all'ULSS 6 pari a quello stimato per l'anno in corso, anche in considerazione dell'indicazione regionale di stimare gli oneri legati al Fondo Regionale per la non autosufficienza pari a quelli dell'esercizio 2015. L'Incremento di € 900.000, è relativo all'attivazione, nel corso del 2016, della struttura protetta dove collocare dopo le dimissioni ospedaliere i malati più fragili, il cosiddetto Ospedale di Comunità.

C.11 Prestazioni e servizi nell'area dell'handicap

In ordine ai costi dell'area della disabilità, come da indicazioni regionali, sono stati stimati per l'anno 2016 costi pari a quelli dell'anno 2015.

C.12 Acquisto altre prestazioni socio sanitarie

Tale voce, stimata in € 2.865.000, comprende i costi relativi alla tutela materno infantile, all'assistenza domiciliare per disabili, all'assistenza erogata ai malati di AIDS ed alle prestazioni a favore di tossicodipendenti. Per tali tipologie di costi si stima una stabilità dei costi di ricovero in strutture private sia di minori con problemi neuropsicologici sia di tossicodipendenti.

C.13 Rimborsi, assegni e contributi

I costi per rimborsi, assegni e contributi, sono pari al valore esposto nel III CEPA 2015 in base alle prescrizioni regionali che indicano di stimare oneri pari all'esercizio corrente per tutto quanto è connesso alle assegnazioni per interventi in ambito territoriale, ai contributi per centri diurni, e alla domiciliarità in situazioni straordinarie.

La previsione attuale comprende in particolare:

- contributi alle associazioni dei donatori di sangue per € 1.410.000;
- contributi legati agli interventi per domiciliarità disabili ed assegno di cura per € 5.289.346;
- rimborsi a favore di dializzati e donatori di organi per € 330.000.

Sono inoltre previsti i rimborsi per i ricoveri in Italia e all'estero, per assistenza varia, quali i rimborsi per cure termali, contributi vari, i contributi per risanamento allevamenti ed indennità abbattimento capi, i trasferimenti ex art. 5 del D.Lgs. n. 432/98, riferiti al servizio veterinario.

C.14 Personale dipendente

Il costo del personale dipendente è stato previsto in € 182.135.000, con un aumento di € 196.000 rispetto al 2015, in conseguenza dei costi su base annua per gli incrementi della dotazione organica autorizzati ed attivati nel corso del 2015 in conseguenza dell'avvio delle nuove strutture organizzative previste nella programmazione regionale ex DGR 2122/2013 e del completamento della gestione diretta di alcune attività precedentemente esternalizzate (Hospice ed Prestazioni di PET-TAC). La previsione rispetta il tetto di costo regionale.

C.15 Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro

Le consulenze e collaborazioni sanitarie, € 1.838.025, sono previste pari al 2015 e comprendono:

- l'acquisto di prestazioni aggiuntive da dipendenti (€ 1.000.000);
- le consulenze sanitarie da soggetti privati (€ 280.000); trattasi di collaborazioni e prestazioni di lavoro autonomo per la realizzazione di progetti finanziati da risorse private o regionali;
- i costi per le collaborazioni coordinate e continuative (€ 120.000);
- i costi per le borse di studio finanziate da terzi (€ 400.000) il cui contributo è previsto tra i ricavi;
- i costi per consulenze sanitarie da altre Aziende pubbliche (€ 38.025);

La voce delle Consulenze non sanitarie è pari ad € 330.000, ed è prevista stabile rispetto al 2015, questa comprende le spese legali per € 180.000 e gli incarichi di stima, accatastamento e/o progettazione da geometri ed ingegneri per € 150.000.

C.16 Servizi non sanitari

Nei servizi non sanitari si stima un costo di € 37.852.402 con un decremento di € 4.820.000 rispetto al 2015 in conseguenza della diminuzione dei costi per assicurazione per responsabilità civile verso terzi in conseguenza dell'avvio del modello di gestione diretta dei sinistri con autoassicurazione. Gli altri costi per servizi non sanitari, riscaldamento ed utenze sono invece previsti sostanzialmente stabili.

C.17 Manutenzioni e riparazioni

La previsione dei costi per manutenzioni e riparazioni è stata stimata in base ai costi necessari per il mantenimento in efficienza delle strutture in utilizzo da parte dell'Azienda. Il costo di € 16.000.000 è previsto in incremento rispetto alla terza rendicontazione 2015 di € 595.998.

C.18 Godimento beni di terzi

La voce, prevista in € 2.650.000, registra un decremento di € 210.000 rispetto alla terza rendicontazione 2015 prevalentemente dovuto alla chiusura del canone di affitto dell'area ex-Seminario in conseguenza dell'acquisto avvenuto nel 2015.

C.19 Oneri diversi di gestione

Questa voce è prevista in € 1.954.915 pari al 2015. In questo aggregato sono compresi le imposte e tasse, le spese di pubblicazione bandi di gara, i compensi per gli Organi dell'Azienda ed i costi per IVA/ENPAV/Bolli delle poste R.

C.20 Ammortamenti e sterilizzazioni

In sede di preventivo 2016, gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote dell'Allegato 3 - D.Lgs. 118/2011 alla previsione del Piano degli investimenti 2016 – 2018. Parimenti sono state calcolate le quote di sterilizzazioni relative agli ammortamenti di beni finanziati da contributo ed inserite alla voce A.7) *Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio*.

C.21 Accantonamenti

Gli accantonamenti in sede di preventivo 2016 sono stati stimati in € 5.151.850. L'incremento di € 4.200.000 rispetto al III CEPA 2015 è dovuto all'accantonamento per autoassicurazione in seguito all'adesione al modello di gestione diretta de sinistri di responsabilità civile verso terzi.

C.22 Gestione finanziaria

I proventi ed oneri finanziari sono stati stimati in - € 416.600, pari al 2015, in quanto il nuovo mutuo autorizzato dalla Regione Veneto non è stato ancora aggiudicato.

C.23 Gestione Straordinaria

I proventi ed oneri straordinari sono stati stimati in € 675.000 sulla base delle sopravvenienze attive e passive che ragionevolmente si prevede si verificheranno.

C.24 Gestione tributaria

Le imposte e tasse sono state stimate in ottemperanza alla normativa vigente ed alla previsione dei costi del personale.

D CONCLUSIONI

Nel rispetto dell'obiettivo strategico regionale di garantire ai cittadini un adeguato livello qualitativo dei servizi socio-sanitari e di ottimizzare l'uso delle risorse, anche per il 2016 la programmazione dell'attività dell'ULSS 6 "Vicenza" sarà tesa al mantenimento della costosità della produzione nel rispetto delle direttive regionali e dei limiti di costo in corso di adozione al fine di concorrere a garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione sanitaria regionale e la sostenibilità degli investimenti.

L'obiettivo dell'Azienda rimane pertanto, anche per l'anno 2016, il perseguimento di una politica ospedaliera finalizzata a favorire l'appropriatezza delle prestazioni nel rispetto degli indirizzi definiti a livello Nazionale e Regionale, nell'intento di qualificare sempre più l'offerta e renderla adeguata e in linea agli standard quali-quantitativi attesi per un'Azienda Provinciale di riferimento quale essa rappresenta; in particolare, considerato il contesto economico di riferimento ed il quadro normativo esistente, la programmazione dell'attività sarà orientata al consolidamento e al mantenimento dei volumi prodotti nel corso del 2015 ed al miglioramento in termini qualitativi dell'offerta delle prestazioni erogate.

Vicenza, 14 dicembre 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ermanno Angonese

